



d'allarme». Risponde a distanza Francesco Storace, leader de La Destra: «Con lo straordinario risultato di Marine Le Pen rinasce il sogno della destra europea contro l'Europa dei mercati».

## Intervista



CARLO BERTINI  
ROMA

**S**enatore Morando, una vittoria di Hollande cambierà la politica economica europea o partirà un braccio di ferro con la Merkel dagli effetti imprevedibili? «Intanto spero che si concretizzerà al secondo turno con un risultato molto netto. Poi certo spero che possa creare le condizioni per un mutamento della politica fiscale dell'Europa, non tanto nel mettere in discussione il rigore, ma nel consentire che vi sia un'iniziativa più forte sul versante del sostegno alla crescita».

**Hollande minaccia di bloccare il patto di bilancio europeo se non conterrà misure per lo sviluppo. Avrà il sostegno di Monti in questo suo pressing?**

«Lo avrà, io spero, non se si rifiuterà di ratificare il "fiscal compact", ma se chiederà di rafforzarlo sul lato del sostegno alla crescita e del finanziamento europeo di grandi investimenti in infrastrutture. Mi aspetto dunque che vi sia un'azione della Francia, assieme ad altri Paesi, per completare l'operazione del "fiscal compact" attraverso un nuovo trattato per la crescita».

**Un eventuale freno all'au-**

# “Temo l'avanzata della destra più xenofoba”

Il senatore Morando (Pd): “È una malattia europea”

sterità da parte francese potrebbe contagiare altri Paesi provocando altri scossoni dello spread e dei mercati?

«Se non si contesterà il rigore, non credo ci saranno sorprese da parte dei mercati, che si preoccupano sia se non c'è rigore nelle politiche di bilancio, sia se facendo solo politiche di rigore si riduce la crescita e si va addirittura in recessione. Se risulterà chiaro che l'orientamento della politica francese cambia, non perché diventa più lassista sul versante della spesa pubblica, ma perché più esigente su quello del sostegno alla crescita attraverso un salto nell'unità politica dell'Europa, ciò non dovrebbe determinare reazioni negative dei mercati».

**Quali benefici effetti potranno sortire per la sinistra italiana in questa fase così complessa?**

«Il buon risultato di Hollande vuol dire che per il centrosinistra in Europa si riaprono delle possibilità. Ma questo voto francese segnala anche un risultato della destra estrema, xenofoba e antieuropeista molto preoccupante. E mi au-



Enrico Morando, area liberal Pd

guro sia un fenomeno soltanto francese, ma purtroppo non lo credo. Quindi si può riaprire la possibilità di una dimensione europea per il centrosinistra. Dopo la sconfitta spagnola, ammesso che al secondo turno vada bene come tutti ci auguriamo, queste elezioni riaprono una speranza di successo elettorale e di ritorno alla direzione dei Paesi più importanti dopo la terribi-

le gelate degli anni scorsi. E contemporaneamente segnalano però la presenza nell'elettorato europeo di orientamenti esacerbati dalla crisi sociale e di populismo estremista molto pericolosi».

**Quali rischi comporta viceversa per il Pd blindarsi nella trincea dell'eurosocialismo?**

«Il Pd non è un partito socialista, ma di centrosinistra. Nato per costruire in Italia il partito dei riformisti uniti, che nel nostro paese non c'è mai stato. E la sua cultura politica deve essere in grado di rappresentare la cultura dei "New Dem", dei Democratici, non quella socialdemocratica. Lo dice un liberalsocialista che tiene molto alla sua cultura. Ma se il Pd si facesse schiacciare come versione italiana dei partiti socialdemocratici europei, perderebbe non solo la sua vocazione maggioritaria, ma anche il suo appeal. In Italia le cose sono andate così alcuni decenni fa: un partito socialista a vocazione maggioritaria noi non siamo stati capaci di costruirlo e non si torna indietro da questo punto di vista».

## Il voto visto da Roma



Comunque vada scosse in vista per l'Europa: non sarà un male se si penserà alla crescita

**Pier Ferdinando Casini**  
Leader dell'Udc



Sarkozy paga errori politici e personali. In Francia la sinistra resta minoritaria

**Maurizio Gasparri**  
Capogruppo del Pdl al Senato



La sinistra d'Oltralpe ha alzato la bandiera dell'Europa sociale contro quella liberista

**Nichi Vendola**  
Leader di «Sinistra e libertà»



Con lo straordinario risultato della Le Pen rinasce il sogno della destra europea

**Francesco Storace**  
Segretario de «La Destra»



Il punto di questo voto sarà l'importante risultato di Mélenchon del Front de Gauche

**Paolo Ferrero**  
Segretario di Rif. comunista

## Palazzo Farnese

Code davanti al seggio



■ Sin dalle prime ore di ieri mattina, l'affluenza all'ambasciata francese a Roma è stata al di sopra delle aspettative: in diverse centinaia - tra i circa 8 mila iscritti - sono giunti alla sede diplomatica di Piazza Farnese (foto), costretti a lunghe code, spesso visibili anche all'esterno dell'edificio. E in tanti hanno protestato contro «la disorganizzazione» dell'ambasciata, mentre qualcuno, di fronte ad un'attesa media di circa un'ora e mezza, si è arreso ed è tornato a casa. Ma, in grandissima parte, i francesi hanno scelto di pazientare e dare il proprio voto. Dagli studenti ai residenti più anziani, è la crisi il vero terreno su cui si è giocata la battaglia delle preferenze. «Lavoro e potere d'acquisto, sono questi i due problemi della Francia. Non sarà l'immigrazione ad influenzare il voto» hanno sottolineato in molti. E non pochi, fuori dal seggio, hanno ironizzato sull'amicizia tra Sarkò e Berlusconi, sottolineando come entrambi a questo punto rischiano di uscire dal giro della politica europea.

# Luxury Outlet

Abbigliamento e accessori delle più prestigiose marche



# THE PLACE

Lunedì - Domenica 10:00 - 19:00

Via C. Battisti, 99 | Strada Trossi | Tel. +39 015 2496199

SANDIGLIANO - BIELLA [www.theplaceoutlet.com](http://www.theplaceoutlet.com)